



**CIRCOLARE TECNICA 27/93**

Milano, 2 agosto 1993

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Documentazione Centrale Rischi Factoring Assifact.

Il Segretario Generale  
Prof. A. Carretta

\*\*\*\*\*

**DISTRIBUZIONE:**

ABF FACTORING	DOTT. SINNONA
BAI FACTORING	DOTT. RATTI
BARCLAYS FACTORING	DOTT. VINCENT
BN COMMERCIO E FINANZA	DOTT. CORAGGIO
BOLEFIN FACTOR	DOTT. FERRONI
CARIPUGLIA	Direzione Generale
CBI FACTOR	AVV. BONDIOLI
CENTRO FACTORING	DOTT. GUIDUCCI
	AVV. DEL FRATE
COFIRI FACTOR	DOTT. LENCI
COMIT FACTORING	SIG. INGRASSIA
CREDIT FACTORING	SIG. VISANI
DESIO E BRIANZA FACTORING	RAG. BARBIERI
ENERGY FACTOR	DOTT. D' AURORA
FACTOR INDUSTRIALE	DOTT. VAZZA
FACTORIT	DOTT. BADOGLIO
FARMAFACTORING	DOTT. IANTOSCA
FIME FACTORING	DOTT. AMBROSIO
FIN-ECO FACTORING	RAG. FACCHETTI
FINROMA	DOTT. BOCCADAMO
FIRST CHEMICAL FACTORING	DOTT. DEI POLI
FISCAMBI FACTORING	DOTT. BURCHI
GEFACTOR	DOTT. PIEROTTI
	DOTT. ROVELLI
GENERAL FACTOR	RAG. CASAMASSIMA
IBM FACTORING	RAG. NIVINI
I.FI.S. FACTORING	DOTT. ACQUARONE
IFITALIA	AVV. SCIUME'
	DOTT. MUSSO
MEDIOFACTORING	DOTT. TANSINI
	DOTT. SACCHI
MEDIOLANUM FACTOR	DOTT. ZENONI
MONTE PASCHI FACTOR	RAG. ZUIN
OLIVETTI FINFACTORING	DOTT. ALACEVICH
PADANA FACTORING	RAG. LODI
RIESFACTORING	RAG. DE PALO
SANPAOLO FACTORING	SIG. HAIM
SAVAFACTORING	DOTT. FURLOTTI
	DOTT. BUGLIONI DI MONALE
SELEFACTOR	DOTT. GUIDORIZZI
SERFACTORING	DOTT. MALERBA
SIFIND	DOTT. CREMA
SOPAFACOR	Direzione Generale
SPEI FACTORING	DOTT. PRINCIPE
SUD FACTORING	DOTT. GRECO
TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR	DOTT. VITTORI
TRADE FACTORING	DOTT. VALAGUSSA
UFB FACTORING ITALIA	DOTT. CANETTA
VENETA FACTORING	DOTT. BARBUI

\*\*\*\*\*

*Presidenza e Segreteria:*

*Via Cerva, 9 - 20122 Milano MI*

*Telefono: (02) 76020127 - Telefax: (02) 76020159*

*Sede legale:*

*Via della Posta, 3 - 20123 Milano MI*

*Codice Fiscale 97067880159 - Partita I.V.A. 10316950152*

Si allega il documento "Allegato Tecnico - 1° luglio 1993".

Questo fascicolo **SOSTITUISCE** la prima parte del documento "Allegato Tecnico - Manuale Riassuntivo delle Modalità Tecniche di archivio e di colloquio per la Centrale Rischi Assifact - Tracciati Records - 1° luglio 1993" trasmesso con circolare Tecnica 24/93 del 29 giugno 1993, che risulta mancante di alcune pagine.

La seconda parte ("Manuale Riassuntivo delle Modalità Tecniche di archivio e di colloquio per la Centrale Rischi Assifact) e la terza parte (Tracciati Records) rimangono valide.

Si sottolinea che detto "Allegato Tecnico" non ha subito alcuna variazione rispetto l'edizione del 6 aprile 1993.





# ASSIFACT

Allegato Tecnico

1 luglio 1993



# Indice

Capitolo 1. Presentazione del progetto	1
Capitolo 2. Obiettivo.	3
Capitolo 3. Attori del servizio.	5
Capitolo 4. Oggetto del Servizio.	7
4.1 Elaborazione delle posizioni dell'Aderente - Overview.	7
4.2 Prima informazione on line - Overview.	7
4.3 Complementarita' dei due oggetti del Servizio.	7
Capitolo 5. Elaborazione delle posizioni dell'Aderente.	9
5.1 Flusso informativo Aderente - Intesa.	11
5.1.1 Obiettivo.	11
5.1.2 Note caratteristiche.	11
5.1.3 Preparazione dei dati.	11
5.1.4 Errori.	12
5.1.4.1 Trasmissione non pervenuta.	12
5.1.4.2 Errori formali e di congruenza.	12
5.1.5 Rettifiche a posizioni relative a mesi precedenti.	12
5.1.5.1 Rettifiche a posizioni errate di mesi precedenti.	13
5.1.5.2 Posizioni non trasmesse.	13
5.1.6 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.	13
5.1.7 Riepilogo.	13
5.1.8 Elaborazione.	13
5.1.9 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa - Slide	15
5.1.10 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.	17
5.1.10.1 Sintesi di elaborazione.	17
5.1.10.2 Funzioni principali dell'elaborazione.	17
5.2 Flusso informativo Intesa - Aderente.	19
5.2.1 Obiettivo.	19
5.2.2 Note caratteristiche.	19
5.2.2.1 Posizioni risultanti.	19
5.2.2.2 Correzioni delle posizioni dei mesi precedenti.	19
5.2.2.3 Errori di caricamento.	19
5.2.3 Preparazione dei dati.	20
5.2.4 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.	20
5.2.5 Elaborazione.	20
5.2.6 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa - Slide	21
5.2.7 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.	23
5.2.7.1 Sintesi di elaborazione.	23
5.2.7.2 Funzioni principali dell'elaborazione.	23
5.3 Arricchimenti.	24
5.3.1 Codice gruppo.	24
5.3.2 Codice raggruppamento amministrativo.	24
5.3.2.1 Tabulato raggruppamenti amministrativi.	24
5.3.2.2 Tabulato scarti da raggruppamento.	25
5.3.2.3 Correzioni a mesi precedenti ed errori.	25
5.3.2.4 Trasmissione dei raggruppamenti per flusso di ritorno.	25
Capitolo 6. Prima informazione on line.	27

6.1.1 Funzioni principali previste dall'indagine on line:	27
6.2 Riservatezza e sicurezza dell'informazione.	28
6.3 Architettura delle mappe e tasti funzionali.	29
6.4 Dettagli del colloquio di prima informazione on line.	30
6.5 Schema di navigazione per richiesta prima informazione	31
6.6 Mappe di colloquio per richiesta prima informazione	33
6.6.1 Collegamento alla rete Intesa.	33
6.6.2 Controllo per l'accesso alla rete Intesa	35
6.6.3 Controllo per l'accesso al Servizio Assifact	37
6.6.4 Menu di richiesta di indagine	39
6.6.5 Menu di richiesta di indagine - (Esempio).	41
6.6.6 Lista aderenti e data aggiornamento Centrale Rischi	43
6.6.7 Risposta alla ricerca - Non trovate posizioni	44
6.6.8 Risposta alla ricerca - Non trovate posizioni (Esempio)	45
6.6.9 Risposta alla ricerca - Trovate posizioni	46
6.6.10 Risposta alla ricerca - Trovate posizioni (Esempio).	47
6.6.11 Scheda Cliente.	48
6.6.12 Scheda Cliente (Esempio).	49
6.6.13 Scheda Debitore - Visualizzazioni per posizioni proprie o no.	51
6.6.14 Scheda Debitore per posizione propria.	52
6.6.15 Scheda Debitore (Esempio posizione propria).	53
6.6.16 Scheda Debitore per posizione non propria.	54
6.6.17 Scheda Debitore (Esempio posizione non propria).	55
6.6.18 Visualizzazione anomalie.	56
6.6.19 Visualizzazione anomalie (Esempio per scheda debitore).	57
6.6.20 Uscita dal Servizio Assifact e riepilogo delle indagini.	59
<b>Capitolo 7. Contabilizzazione e statistiche del Servizio.</b>	61
7.1.1 Obiettivo.	61
7.1.2 Contabilizzazione servizio prima informazione.	61
7.1.3 Statistica servizio elaborazione posizioni.	61
7.1.4 Statistica sul contenuto della Centrale Rischi.	62
<b>Capitolo 8. Dati presenti in centrale Rischi.</b>	63
8.1 Scheda Cliente.	65
8.2 Scheda Debitore.	67
<b>Capitolo 9. Documentazione.</b>	69
9.1 Manuale utente.	69
9.2 Manuale tecnico.	69
9.3 Manuale operativo.	69
<b>Capitolo 10. Configurazione hardware e software</b>	71
10.1 Settaggio modem e software di emulazione	72
10.2 Modalita' Sincrona	72
10.3 Modalita' Asincrona	73
<b>Capitolo 11. Sviluppo del progetto.</b>	75
11.1 Prodotto realizzato in Intesa.	75
11.2 Implementazioni per ogni Aderente.	75
11.3 Pianificazione attivita'.	76
11.3.1 Data di rilascio del progetto e di inizio Servizio.	77
11.3.2 Gantt delle attivita' d'insieme.	77
11.3.3 Pert delle attivita' d'insieme.	81

---

<b>Capitolo 12. Presentazione agli Aderenti</b> .....	<b>83</b>
12.1.1 Definizioni dei valori coinvolti .....	83
12.1.2 Allegato tecnico .....	83

---

## Capitolo 1. Presentazione del progetto

Lo studio riporta i requirements del progetto ASSIFACT - Servizio Centrale Rischi

Esse sono state redatte al termine delle riunioni di fattibilità e di analisi a cui hanno partecipato:

- il gruppo di lavoro di Assifact
- il gruppo di lavoro Intesa

Si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- Centrale Rischi Assifact, documento di riunione in data 10.2.93 redatto dalla Commissione Centrale Rischi Assifact.
- Contratto Intesa per la realizzazione della Banca dati Assifact numero 00-92-1505.

Il documento stilato costituisce la base ed il riferimento per lo sviluppo del progetto.

Al documento approvato Intesa farà riferimento per la realizzazione.

---

## **Capitolo 2. Obiettivo.**

Brevemente lo scopo del Servizio Centrale Rischi Assifact puo' essere cosi' sintetizzato:

viene costituita la Centrale Rischi Assifact al fine di poter mettere a disposizione dei soli aderenti il sistema uno strumento per la quantificazione delle diverse componenti il rischio per operazioni di factoring rilevate sia al cliente/cedente sia al debitore.

Scopo altresì primario della costituenda Centrale Rischi e' quello di fornire un dispositivo che consenta un'analisi strettamente correlata alle poste che costituiscono il rischio nell'operativita' del factoring.

Vengono banditi tutti gli utilizzi della Centrale Rischi che non siano consoni al fine di controllo del rischio; da qui sorgono le limitazioni previste all'utilizzo del sistema nell'analisi di situazioni non in carico alle proprie gestioni.

---

## Capitolo 3. Attori del servizio.

Gli attori del Servizio proposto sono tre:

- Le Società di Factoring associate ad ASSIFACT, che verranno nello studio denominate ADERENTI. Tali Società hanno il compito di alimentare con le loro posizioni la Centrale Rischi. Tali posizioni fanno riferimento a due soggetti differenti denominati in seguito classi:

1. CLIENTE per Cliente/Cedente
2. DEBITORE

Gli Aderenti usufruiranno delle informazioni presenti in Centrale Rischi mediante due possibilità differenti che vengono illustrate nel capitolo "Oggetto del Servizio".

I veri soggetti della Centrale Rischi sono gli UTENTI degli Aderenti.

- Assifact che ha una funzione di coordinamento e di punto di riferimento per tutta l'associazione. Altro suo compito sarà quello di controllo e di fasamento di tutte le attività del Servizio. Assifact si riserva la possibilità di variare le caratteristiche e le procedure della Centrale Rischi a seguito del riscontro di possibili anomalie tecniche e schemi di utilizzo non consoni agli scopi per cui la Centrale Rischi è stata creata.
- Intesa che si propone come Fornitrice del Servizio mettendo a disposizione oltre al suo reparto di Sviluppo per la realizzazione del progetto, anche i suoi elaboratori e la Rete telematica. Tutte le elaborazioni, sia massive, sia on line, si svolgeranno sull'elaboratore Intesa sito in Torino, Via Servais 125. Intesa ha come compito principale la creazione delle basi dati, la loro consultazione secondo mappe predefinite, l'inoltro di informazioni di ritorno, sempre nella massima sicurezza e discrezione sulle informazioni ricevute.

---

## Capitolo 4. Oggetto del Servizio.

Il Servizio Centrale Rischi Assifact si compone di due componenti che vengono così denominati:

- Elaborazione delle posizioni dell'Aderente
- Prima informazione on line

---

### 4.1 Elaborazione delle posizioni dell'Aderente - Overview.

Si tratta delle elaborazioni massive che hanno come obiettivo quello di alimentare la Centrale Rischi centralizzata e di fornire delle informazioni di ritorno ai singoli Aderenti per elaborazioni sui Sistemi informativi proprietari.

---

### 4.2 Prima informazione on line - Overview.

Si tratta di quella componente del Servizio che consente ad ogni Utente dell'Aderente di collegarsi alla Centrale Rischi centralizzata sita in Intesa e di ottenere delle visure in on line sulle posizioni interessate riguardo all'ultimo mese aggiornato in Centrale Rischi, con le limitazioni sulla "scheda Debitore" per le posizioni non proprie. Tali limitazioni saranno oggetto di una valutazione successiva al fine di verificare che lo spirito di utilizzo non sia contrario all'obiettivo specificato al capitolo 2.

---

### 4.3 Complementarità dei due oggetti del Servizio.

I due oggetti del Servizio sono complementari ed entrambi utili all'attività giornaliera dell'Aderente.

L'elaborazione massiva è indispensabile per fornire alla Centrale Rischi le posizioni dell'Aderente. Tali posizioni andranno a sommarsi alle segnalazioni degli altri Aderenti in modo da avere una sensazione totale sul "rischio" della posizione.

Di ritorno saranno fornite le posizioni complessive risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente e non quindi a tutte quelle della Centrale Rischi. È prevista inoltre, per le posizioni di nuovo inoltro, avere un ritorno in termini di storizzazione dell'ultimo anno mobile.

Per quanto riguarda il servizio di prima informazione, esso permette di interrogare qualsiasi posizione presente in Centrale Rischi, anche se non propria con le avvertenze sopra indicate. Le informazioni visualizzate saranno in termini di importi di consistenza totale senza peraltro fornire dettagli che possano far risalire agli Aderenti che hanno contribuito a comporre la posizione in esame.

---

## Capitolo 5. Elaborazione delle posizioni dell'Aderente.

Si rammenta quanto riportato nell'overview. Si tratta delle elaborazioni massive che hanno come obiettivo quello di alimentare la Centrale Rischi centralizzata e di fornire delle informazioni di ritorno ai singoli Aderenti per elaborazioni sui Sistemi informativi proprietari.

Possiamo distinguere le seguenti parti:

1. Flusso informativo Aderente - Intesa
2. Flusso informativo Intesa - Aderente
3. Arricchimenti

Verranno descritte le singole parti.

I singoli dati che alimenteranno la Centrale Rischi sono descritti nell'apposito capitolo "Dati presenti in Centrale Rischi" che verranno in seguito specificati e puntualizzati in termini tecnici ed economici.

---

## 5.1 Flusso informativo Aderente -- Intesa.

### 5.1.1 Obiettivo.

L'obiettivo e' quello di far pervenire alla Centrale Rischi le posizioni dei Clienti e dei Debitori in possesso dei singoli Aderenti. Tali posizioni alimenteranno la Centrale Rischi.

### 5.1.2 Note caratteristiche.

Dovranno essere fornite mensilmente per ogni posizione le consistenze totali al mese (non le variazioni al mese precedente). Per quanto si intende per mese e anno si fa riferimento al documento "Incontro Assifact - Intesa" del 10.2.93 a pag. 3 e ad ulteriori informazioni che Assifact fornira' nel dettaglio.

Tali importi saranno forniti in migliaia di lire per troncamento.

Le posizioni, per un Aderente, devono essere univoche per quanto riguarda la chiave primaria di identificazione che e' la partita iva.

I dati dovranno pervenire in Intesa entro una data che verra' calendarizzata.

Eventuali ritardi o addirittura mancanze di trasmissioni penalizzeranno notevolmente tutta la Centrale Rischi e verranno comunque segnalate ad Assifact.

### 5.1.3 Preparazione dei dati.

I dati dovranno essere forniti su tracciati record opportunamente studiati che saranno presentati ai singoli Aderenti.

I dati nel loro insieme costituiranno dei file. Ciascuno di essi sara' composto di tre insiemi di informazioni:

- informazioni di testa che garantiscano la sicurezza di invio e di riconoscimento.
- informazioni di coda che garantiscano la completezza del file.
- informazioni di corpo costituite dalle posizioni.

I tracciati record costituiranno un allegato tecnico (vedi pianificazione) in cui saranno presenti per ogni campo le seguenti informazioni:

- tipo record
- numero progressivo di sequenza
- nome campo
- descrizione succinta
- posizione di partenza nel tracciato
- lunghezza
- formato
- controlli previsti su tale campo
- gravita' dell'errore riscontrato e cioe':
  - gravissimo che causera' il non caricamento dell'intero file delle posizioni
  - grave che causera' il non caricamento della posizione elaborata

— leggero a scopo diagnostico, ma che consentirà il caricamento della posizione in Centrale Rischi.

- codice dell'errore
- note

Verranno previsti tre file distinti:

- anagrafica
- clienti
- debitore

#### 5.1.4 Errori.

##### 5.1.4.1 Trasmissione non pervenuta.

La mancanza di una trasmissione di un Aderente causerà una non completezza della Centrale Rischi. Verranno prelevate per quell'Aderente le posizioni del mese precedentemente pervenute non oltre ad un massimo di 4 mesi antecedenti (mese corrente + 3 mesi arretrati).

Ogni posizione affetta da un ripescaggio al mese precedente sarà opportunamente marchiata in modo da poterla distinguere in ogni momento.

##### 5.1.4.2 Errori formali e di congruenza.

Intesa realizzerà una procedura di controllo centralizzata che, in base alle specifiche tecniche e di controllo descritte nell'allegato tecnico ed inviate ai singoli Aderenti, validerà i dati pervenuti.

Il singolo Aderente potrà sviluppare per proprio conto in casa propria un "diagnostico" secondo le specifiche tecniche consegnate. Il diagnostico di riferimento e validazione sarà quello presente in Intesa. Il risultato del diagnostico sarà:

- dati validati con esito positivo pronti per alimentare la Centrale Rischi.
- dati errati che non alimenteranno la Centrale Rischi. Tali dati costituiranno un file di ritorno da consegnare all'Aderente che riporterà:
  - la posizione errata
  - i codici errori rilevati e la loro gravità

La presenza di un errore che non consentirà il caricamento della stessa in Base Dati farà sì che, nel caso sia possibile, la posizione sarà opportunamente marchiata in modo da poterla distinguere in ogni momento.

La possibilità è legata al fatto che la chiave che esprime l'univocità della posizione (partita iva) sia corretta e riconoscibile.

##### 5.1.5 Rettifiche a posizioni relative a mesi precedenti.

Viene prevista un'elaborazione sulle rettifiche ai mesi precedenti gestiti dalla Centrale Rischi (anno mobile).

Tale elaborazione genererà delle informazioni che saranno inviate all'Aderente di competenza nel flusso Intesa - Aderente tramite opportuno file.

### 5.1.5.1 Rettifiche a posizioni errate di mesi precedenti.

Ogni aderente puo' inviare rettifiche a posizioni di mesi precedenti (fino a -12 mesi). Le rettifiche saranno comunicate a tutti gli aderenti che sono stati interessati alla posizione rettificata per il solo Servizio di Elaborazione delle posizioni dell'Aderente (e non per il Servizio di prima informazione).

Tale rettifiche saranno preparate e confluiranno nel flusso Intesa - Aderente.

### 5.1.5.2 Posizioni non trasmesse.

Nel caso di file non pervenuto o errato, esso dovra' comunque essere caricato nell'elaborazione del mese successivo, prima dell'elaborazione del mese corrente.

Ricordando che alla mancanza del file si era effettuato un ripescaggio delle posizioni precedenti per l'Aderente, si dovra' effettuare un paragone tra la posizione arrivata in ritardo e quelle ripescate. Per ogni differenza riscontrata saranno comunicate le rettifiche a tutti gli Aderenti che sono stati interessati alla posizione per il solo Servizio di Elaborazione delle posizioni dell'Aderente (e non per il Servizio di prima informazione).

Tale rettifiche saranno preparate e confluiranno nel flusso Intesa - Aderente.

### 5.1.6 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.

Lo scambio dei dati fra Intesa e gli Aderenti potra' avvenire secondo le seguenti modalita':

- File transfer. Modalita' suggerita.  
Si ricorda che il traffico di rete sulla "sola rete Intesa" e' gratuito. La modalita' di file transfer sara' invece oggetto di studio tra Intesa ed il singolo Aderente e non fa parte dello studio e del Servizio illustrato, cosi' come i collegamenti tra l'Aderente ed il nodo Intesa di entrata.
- cartuccia per unita' IBM 3480 (in via secondaria).
- nastro con densita' da 1.600 a 6.250 BPI, 9 tracce (no IDRC) (in via secondaria).

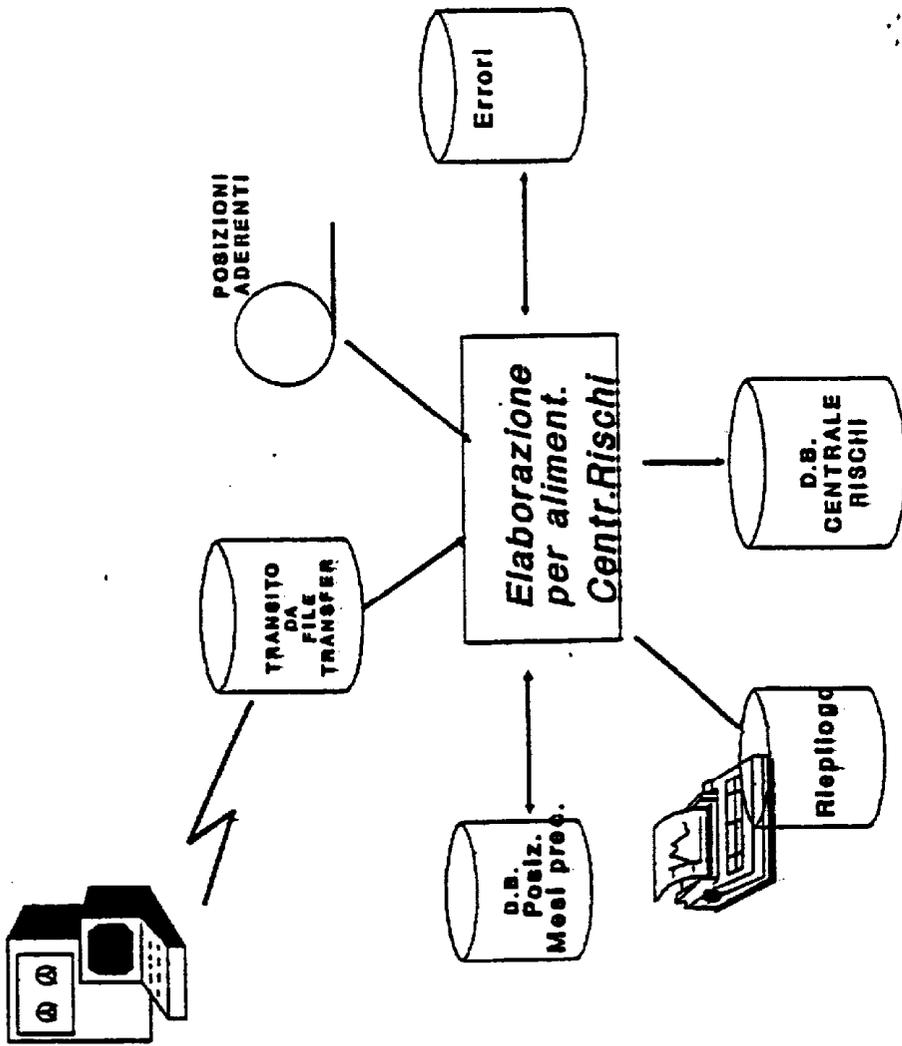
### 5.1.7 Riepilogo.

Verra' prodotto un riepilogo di elaborazione che viene illustrato nel paragrafo "Statistica servizio elaborazione posizioni".

### 5.1.8 Elaborazione.

Intesa provvedera' ad eseguire un'elaborazione atta a validare i dati e ad introdurli in Centrale Rischi in modo idoneo per fornire i Servizi previsti. Viene esposto un flow riepilogativo e nel paragrafo successivo verranno descritti i punti principali di tale elaborazione.

# ASSIFACT - Centrale Rischio



Flusso Aderente - Intesa

---

### **5.1.10 Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa.**

Viene riportato il sunto rivisto in base alle nuove esigenze di quanto previsto a riguardo nel contratto Intesa 00-92-1505.

#### **5.1.10.1 Sintesi di elaborazione.**

Eseguire il caricamento dei dati provenienti dai vari Aderenti sulle basi dati previste per la Centrale Rischi.

Eseguire dei controlli formali e di congruenza sui dati prima del caricamento.

Gli errori riscontrati non saranno corretti manualmente, ma creeranno un nastro di errori in restituzione all'aderente.

#### **5.1.10.2 Funzioni principali dell'elaborazione.**

1. controlli generali sui file in arrivo.
2. controlli di congruenza e scarto delle informazioni logicamente invalide e/o incomplete.
3. gestione delle relazioni fra nominativi ed aziende segnalanti.  
Verra' memorizzata su ogni posizione il codice dell'aderente che ha inviato l'informazione ed il numero di segnalazione. In questo modo si potra' creare una relazione fra nominativo ed azienda segnalante utile nelle fasi successive per la gestione delle rettifiche.
4. Ripescaggio delle posizioni non pervenute.
5. Elaborazione delle rettifiche a informazioni relative ai mesi precedenti.
6. Aggiornamento del data base.
7. Eliminazioni delle informazioni vetuste.  
Verranno eliminate le informazioni vetuste cioe' piu' vecchie di un anno mobile.
8. Riepilogo.  
Verra' prodotto per ogni Aderente un riepilogo di elaborazione.

---

## **5.2 Flusso informativo Intesa - Aderente.**

### **5.2.1 Obiettivo.**

L'obiettivo e' quello di ritornare ad ogni Aderente un parco informativo per le elaborazioni sul proprio sistema.

Il ritorno e' formato da piu' file che fanno riferimento a:

- posizioni risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente.
- correzioni delle posizioni dei mesi precedenti.
- errori riscontrati nel caricamento.

### **5.2.2 Note caratteristiche.**

Mensilmente saranno forniti piu' file che saranno spediti da Intesa entro una data che verra' calendarizzata.

#### **5.2.2.1 Posizioni risultanti.**

Riguarda le posizioni risultanti ma relativamente a solo quelle fornite dall'Aderente. Per ogni posizione viene fornita la consistenza totale, frutto della somma delle posizioni fornite da ogni Aderente. Verra' fornito un file per le posizioni Cliente ed uno per le posizioni Debitore. Non sara' invece ritornata l'anagrafica. Gli importi saranno forniti in migliaia di lire. Non verranno fornite informazioni sui componenti la posizione. Se una posizione e' affetta da un'anomalia di caricamento, essa sara' segnalata.

Sullo stesso file e' previsto inoltre, per le posizioni di nuovo inoltro, avere un ritorno in termini di storizzazione dell'ultimo anno mobile. Cio' consiste nell'inviare, per la posizione suddetta, oltre al record di consistenza del mese elaborato, gli 11 records di consistenza dei mesi precedenti. Per nuovo inoltro si intende una posizione che non e' stata inviata dall'Aderente per almeno 6 mesi. Gli importi saranno forniti in migliaia di lire.

#### **5.2.2.2 Correzioni delle posizioni dei mesi precedenti.**

Saranno presenti le correzioni delle posizioni dei mesi precedenti (fino a -11 mesi).

Tali correzioni sono state elaborate nella fase di caricamento Aderente - Intesa e riguardano sia le rettifiche per posizioni non trasmesse, sia per le posizioni rettificate dagli Aderenti stessi.

Le correzioni saranno spedite a tutti gli Aderenti che hanno ricevuto la posizione errata nel Servizio di "Elaborazione delle posizioni dell'Aderente" e non per il Servizio di prima informazione.

#### **5.2.2.3 Errori di caricamento.**

Saranno riportati gli errori riscontrati nel caricamento nel flusso Aderente - Intesa, come spiegato nel paragrafo "Errori formali e di congruenza".

### 5.2.3 Preparazione dei dati.

I dati saranno forniti su tracciati record opportunamente studiati che saranno presentati ai singoli Aderenti.

Ogni singolo file sarà composto di tre insiemi di informazioni:

- informazioni di testa che garantiscano la sicurezza di invio e di riconoscimento.
- informazioni di coda che garantiscano la completezza del file.
- informazioni di corpo costituite dalle posizioni.

I tracciati record costituiranno un allegato tecnico (vedi pianificazione).

### 5.2.4 Trasmissione dati tra Intesa ed Aderente.

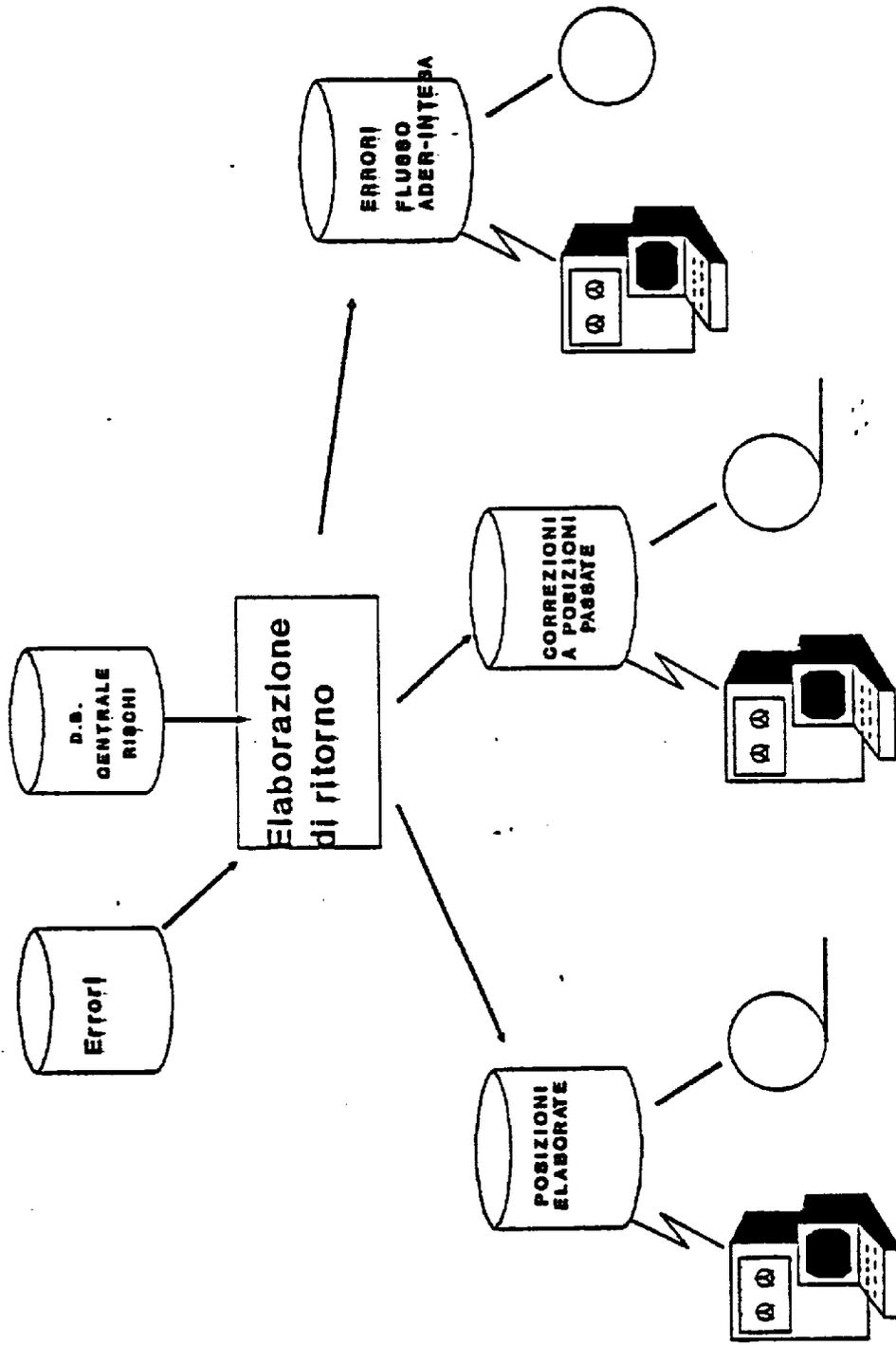
Lo scambio dei dati fra Intesa e gli Aderenti potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- File transfer. Modalità suggerita.  
Si ricorda che il traffico di rete sulla "sola rete Intesa" è gratuito. La modalità di file transfer sarà invece oggetto di studio tra Intesa ed il singolo Aderente e non fa parte dello studio e del Servizio illustrato, così come i collegamenti tra l'Aderente ed il nodo Intesa di entrata.
- cartuccia per unità IBM 3480 (in via secondaria).
- nastro con densità da 1.600 a 6.250 BPI, 9 tracce (no IDRC) (in via secondaria).

### 5.2.5 Elaborazione.

Intesa provvederà ad eseguire un'elaborazione atta a costruire i file di ritorno. Viene esposto un flow riepilogativo della fase e nel paragrafo successivo verranno descritte i punti principali di tale elaborazione.

# ASSIFACT - Centrale Rischi



Flusso Intesa - Aderente

## ~~5.2.7~~ Descrizione dell'elaborazione prevista in Intesa:

Viene riportato il sunto rivisto in base alle nuove esigenze di quanto previsto a riguardo nel contratto Intesa-00-92-1505.

### 5.2.7.1 Sintesi di elaborazione.

Eeguire la ricerca sulle posizioni presentate da ogni aderente e fornire dei file di ritorno.

Preparare e spedire il file delle correzioni ai mesi precedenti.

Spedire il file degli errori.

### 5.2.7.2 Funzioni principali dell'elaborazione.

#### 1. elaborazione delle posizioni.

Ogni posizione passata dall'aderente sara' analizzata e verra' fornita una "scheda completa" della posizione stessa nel mese. Nel caso l'aderente segnali la posizione per la prima volta verra' ritornata l'analisi della posizione anche dei 11 mesi precedenti. Per posizione nuova si intende una posizione che non e' stata comunicata da quell'Aderente da almeno 6 mesi.

#### 2. correzioni delle posizioni (fino a 11 mesi precedenti).

#### 3. spedizione del file degli errori riscontrati nel flusso Aderente - Intesa.

---

## 5.3 Arricchimenti.

Assifact assume una funzione di controllo e coordinamento per quello che sarà il Servizio a regime: utilizzando risorse associative o apporti esterni previa la dovuta autorizzazione.

### 5.3.1 Codice gruppo.

Si decide di non gestire il codice gruppo.

L'informazione di codice gruppo, equivalente alla partita iva della capo gruppo, verrà richiesta nei tracciati records della fase Aderente-Intesa.

Tale informazione sarà solamente memorizzata nei data base della Centrale Rischi, ma non si prevede alcun utilizzo immediato.

Verrà pensato un utilizzo ed una eventuale soluzione informatica in futuro, ma tutto 'cio' esula dal presente studio.

### 5.3.2 Codice raggruppamento amministrativo.

Si decide di non gestire in fase iniziale il codice raggruppamento amministrativo. In futuro verrà gestito in base alle seguenti specifiche.

L'obiettivo è quello di poter valutare la posizione del rischio di un determinato raggruppamento amministrativo.

Questa informazione sarà data solo nel servizio di prima informazione per la consistenza del mese aggiornato.

L'indagine può venir fatta introducendo nel menu' delle richieste, nel campo codice raggruppamento amministrativo (vedi Servizio di prima informazione), la partita iva di una qualsiasi società del raggruppamento amministrativo.

Verrà comunque presentata la consistenza di tutto il raggruppamento.

Diventa problematico validare la costituzione del raggruppamento.

Assifact si occuperà di fornire ed aggiornare delle liste dei raggruppamenti principali.

La procedura, avvalendosi di queste tabelle/liste eseguirà i controlli e le costituzioni secondo i passi esposti di seguito:

- ogni Aderente è tenuto a impostare sulle posizioni proprie la partita iva del raggruppamento amministrativo.
- Le posizioni, pervenute in Intesa, subiranno i controlli formali e di congruenza e se validate alimenteranno la Centrale Rischi. Di conseguenza si confronteranno con la tabella/lista del raggruppamento impostato.
- in caso di errore la posizione non andrà ad alimentare la consistenza del raggruppamento.

Si prevederanno due tabulati da spedire ad Assifact per i controlli.

---

### **5.3.2.1: Tabulato raggruppamenti amministrativi.**

Il tabulato riporterà il raggruppamento costituito, riportando la partita iva e l'anagrafica della capo raggruppamento e la partita iva e anagrafica delle società del raggruppamento.

### **5.3.2.2. Tabulato scarti da raggruppamento.**

Il tabulato riporterà le eliminazioni delle società dai raggruppamenti per il non ritrovamento nelle tabelle/liste.

### **5.3.2.3 Correzioni a mesi precedenti ed errori.**

Per la costituzione delle consistenze dei raggruppamenti non sono previste attività di correzione ai mesi precedenti.

Nel caso di non pervenimento del file di caricamento, si effettuerà il ripescaggio delle posizioni dei mesi precedenti, che entreranno nel raggruppamento come consistenze del mese.

### **5.3.2.4 Trasmissione dei raggruppamenti per flusso di ritorno.**

Nel flusso di ritorno non è prevista la posizione del raggruppamento.

Il codice raggruppamento amministrativo sarà valorizzato sulle singole posizioni solo se fornito dall'Adrente.

## Capitolo 6. Prima informazione on line.

Si rammenta che una componente del Servizio Centrale Rischi Assifact e' quello denominato di *Prima informazione on line* che consente ad ogni Utente dell'Aderente di collegarsi alla Centrale Rischi centralizzata in Intesa e di ottenere dalle visure in on line sulle posizioni interessate.

Peculiarita' di tale parte del Servizio Assifact e' che essa permette di interrogare qualsiasi posizione presente in Centrale Rischi, anche se non propria. Le informazioni visualizzate saranno in termini di importi di consistenza totale senza peraltro fornire dettagli che possano far risalire agli Aderenti che hanno contribuito a comporre la posizione in esame.

La ricerca puo' essere condotta in piu' modi e cioe' immettendo nel sistema in alternativa:

- partita iva
- codice fiscale
- codice raggruppamento amministrativo (non gestito in fase iniziale)
- numero schedario Banca d'Italia

Potra' essere prevista, ma personalizzata e preventivata per ogni Aderente, un codice cliente associativo che vuole significare un codice interno di riconoscimento del cliente.

La richiesta di indagine potra' avere piu' esiti:

- senza riscontri di posizioni
- con riscontri di posizioni Cliente
- con riscontri di posizioni Debitore
- con riscontri di entrambe le posizioni Cliente e Debitore

Il servizio permettera' di visualizzare le singole Schede Cliente e Debitore.

Le visualizzazioni riporteranno le consistenze espresse in milioni ed arrotondate sulla posizione riferita al solo ultimo mese di aggiornamento della Centrale Rischi.

Non sono previste transazioni di stampa, ma la scheda viene fornita di tutti i dati indispensabili per essere stampata con la tecnica dell'Hard copy ed allegata alla pratica.

### 6.1.1 Funzioni principali previste dall'indagine on line.

Le macro funzioni previste per le transazioni on line di indagine sono le seguenti:

- Identificazione dell'aderente per garantire la sicurezza delle informazioni presenti in Centrale Rischi.
- presentazione del menu' principale e dello stato di aggiornamento della Centrale Rischi.
- Ricerca e visualizzazioni delle posizioni richieste presentando le consistenze dell'ultimo mese di aggiornamento.

---

---

## 6.2 Riservatezza e sicurezza dell'informazione.

Come accennato precedentemente le informazioni presenti in Centrale Rischi devono essere protette da usi impropri.

L'accesso al Servizio on line sara' pertanto dai seguenti livelli di sicurezza.

### 1. Sicurezza di accesso alla rete

Per entrare nella rete Intesa si dovra' superare questo primo controllo. Dovra' essere fornita un'utenza con relativa password. La password puo' essere richiesta:

- a scadenza mensile (cioe' ogni mese verra' richiesto obbligatoriamente il cambio della password)
- senza scadenza con possibilita' comunque di variarla ogni qualvolta l'utente lo desidera

### 2. Sicurezza Servizio Prima Informazione on line

Per entrare nei servizi on line dovra' essere superato un altro controllo introducendo una nuova utenza e password (costante con possibilita' di essere variata).

### 3. Legame utenza terminale

Viene previsto, a richiesta dell'Aderente e compreso nella realizzazione, un ulteriore criterio di sicurezza ottenuto dal controllo tra il codice utente applicativo (quello inserito al punto 2) ed il codice terminale CICS.

Sara' possibile legare il codice utente ad un massimo di 10 codici terminali che saranno pertanto abilitati all'uso di quella utenza, ma non contemporaneamente.

Tale soluzione comporta una maggior sicurezza a discapito di una minor flessibilita' della gestione della rete terminali degli Aderenti. Ogni modifica dovra' essere opportunamente segnalata ad Intesa che dovra' provvedere all'aggiornamento della tabella di incrocio Utente-Terminale.

### 4. Sicurezza VTAM

Si ricorda che gli Aderenti che si collegheranno con modalita' SDLC usufruiranno anche dei controlli previsti dal VTAM sui controlli delle L.U. definite.

---

## 6.3 Architettura delle mappe e tasti funzionali.

Tutte le mappe sono state disegnate adottando questi standard:

1. Parte superiore della mappa (prima riga)

Visualizza la posizione della navigazione corrente. Viene presentato il nome della mappa, la data e l'ora di indagine.

*Sulle mappe di riscontro della ricerca effettuata, nella parte superiore della mappa, vengono sempre riportate le informazioni introdotte che hanno dato origine al riscontro suddetto. Questo per dare la possibilita' di un'archiviazione esaustiva della ricerca.*

2. Corpo della mappa

Sono presentate le informazioni peculiari della mappa. Esse possono essere:

- dati richiesti per la ricerca
- liste
- le posizioni rintracciate

3. Parte inferiore della mappa.

Sono presentati tutti i tasti funzionali abilitati per muoversi nella navigazione.

Per ogni mappa esiste una funzione di HELP abilitata dal tasto funzionale F1, che offre la visualizzazione di una mappa di informazioni succinte per l'utilizzo della mappa in questione.

Le indagini si limitano a visualizzare i dati sul terminale video o sul personal computer dell'utente. Non viene prevista alcuna funzione di file transfer dei dati sul personal dell'utente e neanche di stampa. Un eventuale stampa potra' essere fatta con la tecnica dell'hard copy della singola videata.

I tasti funzionali adottati sono i seguenti:

- **F1** Help di mappa
- **F3** Ritorno a mappa precedente
- **F5** Esecuzioni particolari (esempio: lista Aderenti)
- **F7** Presentazione pagina precedente
- **F8** Presentazione pagina successiva
- **F12** Uscita dal sistema
- **INVIO** Esecuzione dell'elaborazione o agevolazione di percorso

Dopo 5 minuti di non utilizzo del terminale, si provvedera' allo scollegamento automatico della sessione di lavoro.

---

## 6.4\* ~~Dettagli del colloquio di prima informazione online~~

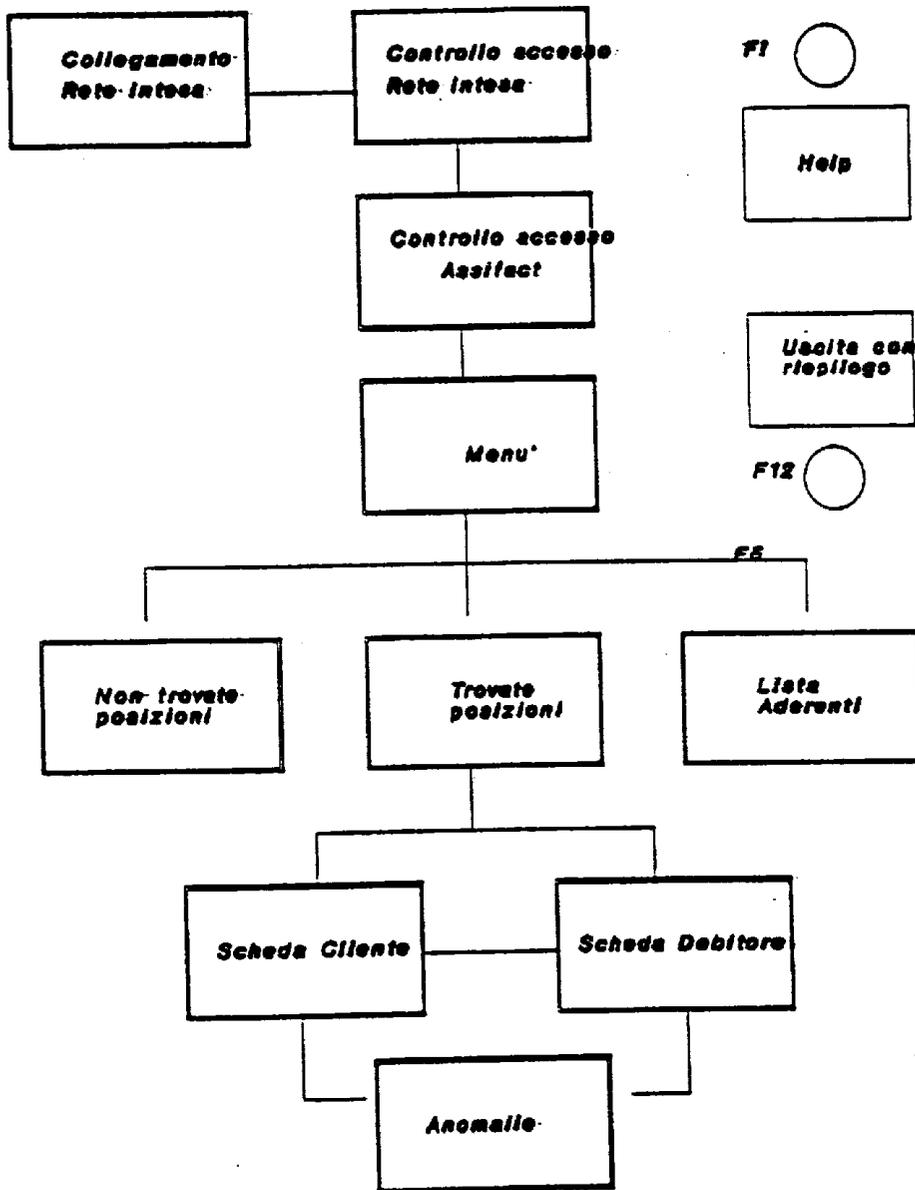
Si forniscono i dettagli del colloquio interattivo di consultazione della banca dati CENTRALE RISCHI di ASSIFACT per quanto riguarda la Richiesta di prima informazione

Per prima cosa viene fornito lo schema di navigazione che sarà proposto all'utente per effettuare le indagini. In tale slide si potrà evidenziare il seguente percorso:

1. Collegamento alla rete Intesa
2. Controllo per l'accesso alla rete Intesa
3. Controllo per l'accesso al Servizio Assifact
4. Menu' di richiesta di indagine
5. Lista Aderenti
6. Risposte alla ricerca
7. Scheda Cliente
8. Scheda Debitore
9. Visualizzazione eventuali anomalie
10. Uscita dal Servizio Assifact e riepilogo delle indagini

In successione saranno presentate le mappe relative.

# ASSIFACT - Centrale Rischi



Schema di navigazione

---

## 6.6 Mappe di colloquio per richiesta prima informazione

Vengono proposte le mappe previste per il colloquio.

### 6.6.1 Collegamento alla rete Intesa.

Verra' presentata la seguente mappa di collegamento alla rete Intesa.

Per collegarsi immettere:

- S - SERVIZI DI TELE-INFORMATICA IBM
- A - ALTRI SERVIZI IBM
- I - SERVIZI IN.TE.S.A.

Figure 1. mappa inizio collegamento rete Intesa

L'utente dovra' digitare "I" per accedere alla rete Intesa.

## 6.6.2 Controllo per l'accesso alla rete Intesa

Viene presentata la mappa di riconoscimento per accedere alla rete Intesa.

Tale passo costituisce il primo step di sicurezza all'accesso delle informazioni alla Centrale Rischi.

```
Hot Line:167864922
Terminale: IU560008
Data: 15/03/93
Ora: 17:43:00

=====
=====
=====
=====
=====
=====
=====
=====
=====
=====

INIZIATIVE TELEMATICHE per i SERVIZI APPLICATIVI s.p.a. - TORINO

Digitare informazioni di LOGON:

User      ==>
Password  ==>      Nuova ==>
Applicazione ==>
Gruppo    ==>

Digitare LOGOFF per uscire.
```

Figure 2. mappa di controllo sicurezza ingresso rete Intesa

Nella mappa presentata dovrà essere inserito il codice utente, la password relativa, ed il nome dell'applicazione (ASSIFACT).

E' possibile variare la password.

L'utenza fornita di default da Intesa e' con password a scadenza mensile.



## 6.6.4\* Menu di richiesta di indagine

Una volta superati i livelli di sicurezza verrà presentata la mappa per acquisire la richiesta di indagine:

Su tale mappa vengono riportate le notizie informative sullo stato della Centrale Rischi e cioè:

- ultima data di aggiornamento (mese/anno)
- numero degli Aderenti totali
- numero degli Aderenti che hanno alimentato nella data di aggiornamento esposta

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - MENU RICHIESTA	GG/MM/AA HH MM
-----		
ULTIMA DATA AGGIORNAM. CENTRALE RISCHI: MM/AA		
NUM.ADERENTI CENTRALE RISCHI.....: NN		
NUM.ADERENTI AGGIORNATI ALLA DATA: NN		
PARTITA IVA .....: _____		
COD.FISCALE .....: _____		
COD.RAGGRUP.AMMINISTR...: _____ (PART.IVA)		
NUM.SCHEDARIO B.ITALIA.: _____		
COD.CLIENTE ASSOCIATIVO: _____		
-----		
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=RICERCA
F5=LISTA ADERENTI	F12=ESCI	

Figure 4. mappa menu richiesta indagine

Sono possibili diverse possibilità di indagine riportate di seguito:

- Partita iva (lunghezza 11 caratteri, solo numerico)
- Codice fiscale che potrà essere:
  1. se persona fisica di 16 caratteri alfabetica
  2. se persona giuridica 11 caratteri numerica
- codice raggruppamento amministrativo in cui andrà introdotta la partita iva di un qualsiasi membro del raggruppamento
- numero schedario Banca d'Italia
- codice cliente associativo in cui andrà introdotto l'eventuale codice cliente interno dell'aderente per quegli aderenti che hanno chiesto ad Intesa una personalizzazione per la ricerca.

Le possibilità di richiesta sono tutte in alternativa

---

Nella mappa e' stato presentato lo stato di aggiornamento della Centrale Rischi nella sua globalita'.

Nel caso si voglia avere una lista dettagliata dei singoli Aderenti al Servizio con la data di aggiornamento di ciascuno si potra' richiedere una lista usando il tasto funzionale F5.

Nella pagina seguente si offre un esempio del tipo di richiesta che un Aderente puo' fare.

Di seguito verra' illustrata la lista degli Aderenti.

### 6.6.5 Menu di richiesta di indagine -- (Esempio) --

Si offre un esempio.

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - MENU RICHIESTA	15/03/93 17:44
-----		
ULTIMA DATA AGGIORNAM. CENTRALE RISCHI: 02/93		
NUM.ADERENTI CENTRALE RISCHI.....: 43		
NUM.ADERENTI AGGIORNATI ALLA DATA: 42		
PARTITA IVA .....: 12345678901		
COD.FISCALE .....: _____		
COD.RAGGRUP.AMMINISTR...: _____ (PART.IVA)		
NUM.SCHEDARIO B.ITALIA.: _____		
COD.CLIENTE ASSOCIATIVO: _____		
-----		
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=RICERCA F5=LISTA ADERENTI F12=ESCI

Figure 5. mappa menu richiesta indagine



### 6.6.7 Risposta alla ricerca - Non trovate posizioni

Eseguita l'indagine mediante il filtro di ricerca introdotto, nel caso di *non presenza di posizioni in Centrale Rischi*, sarà presentata la seguente mappa di conferma della ricerca effettuata.

Su tale mappa viene evidenziata la richiesta introdotta nella mappa di richiesta. I caratteri YYYYYY.. saranno sostituiti dalla richiesta (es. PARTITA IVA .....: 12345678901)

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ESITO RICERCA	GG/MM/AA HH MM
-----		
A FRONTE DEL CRITERIO DI RICERCA INTRODOTTO		
YY		
NON SONO STATE RISCONTRATE POSIZIONI NELLA CENTRALE RISCHI		
-----		
F1=HELP	F3/INVIO=RITORNO	F12=ESCI

Figure 7. Risposta alla richiesta - Non trovate posizioni

Nella pagina seguente viene fornito un esempio.

**6.6.8: Risposta alla ricerca: -- Non trovate posizioni: (Esempio)\***

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ESITO RICERCA	GG/MM/AA HH MM
-----		
A FRONTE DEL CRITERIO DI RICERCA INTRODOTTO		
PARTITA IVA .....: 12345678901		
NON SONO STATE RISCONTRATE POSIZIONI NELLA CENTRALE RISCHI		
-----		
F1=HELP	F3/INVIO=RITORNO	F12=ESCI

Figure 8. Risposta alla richiesta - Non trovate posizioni.

### 6.6.9 Risposta alla ricerca - Trovate posizioni

Eseguita l'indagine mediante il filtro di ricerca introdotto, nel caso di *presenza di posizioni in Centrale Rischi*, sarà presentata la seguente mappa di verifica della ricerca effettuata e di riepilogo delle posizioni trovate:

Su tale mappa viene evidenziata la richiesta introdotta nella mappa di richiesta. I caratteri YYYYYY.. saranno sostituiti dalla richiesta (es. PARTITA IVA .....: 12345678901)

Sarà riportata l'anagrafica riferentesi alla posizione trovata. L'anagrafica sarà reperita dalla comunicazione dell'Aderente che avrà comunicato per primo la posizione.

Inoltre sarà evidenziata la classe di posizione rintracciata e cioè:

- posizione Cliente
- posizione Debitore
- entrambi le posizioni (Cliente + Debitore)

per poter effettuare la visualizzazione della consistenza della classe di interesse. Saranno riportate le sole classi rintracciate.

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ESITO RICERCA	GG/MM/AA HH MM
-----		
A FRONTE DEL CRITERIO DI RICERCA INTRODOTTO YY		
E' STATA RISCONTRATA LA SEGUENTE ANAGRAFICA:		
PARTITA IVA.: NNNNNNNNNN		
COD.FISCALE.: XXXXXXXXXXXXXXX		
RAG.SOCIALE.: XXX		
INDIRIZZO...: XXX		
CITTA'.....: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
SI RICHIEDE DI EFFETTUARE LA SCELTA RELATIVA PER VISUALIZZARE LA CONSISTENZA RELATIVA ALLA CLASSE DI:		
1 - XXXXXX    2 - XXXXXX    3 - XXXXXX    SCELTA: _		
-----		
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=VISUALIZ.CONSISTENZA    F12=ESCI

Figure 9. Risposta alla richiesta - Trovate posizioni

Per evidenziare le consistenze relative alle classi si dovrà digitare nel campo scelta il numero relativo alla classe interessata.

Si offre un esempio, nella pagina seguente, di una richiesta per la visualizzazione delle consistenze.

## 6:6:10 Risposta alla ricerca - Trovate posizioni (Esempio)..

Si offre un esempio di una richiesta per la visualizzazione delle consistenze.

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ESITO RICERCA	15/03/93 17:44
-----		
A FRONTE DEL CRITERIO DI RICERCA INTRODOTTO PARTITA IVA .....: 12345678901		
E' STATA RISCONTRATA LA SEGUENTE ANAGRAFICA: PARTITA IVA.: 12345678901 COD.FISCALE.: 12345678901 RAG.SOCIALE.: ITALIA FACTORING E SOCI SPA INDIRIZZO...: CORSO ITALIA 7 BIS CITTA'.....: ROMA		
SI RICHIEDE DI EFFETTUARE LA SCELTA RELATIVA PER VISUALIZZARE LA CONSISTENZA RELATIVA ALLA CLASSE DI:		
1 - CLIENTE    2 - DEBITORE    3 - ENTRAMBI		
SCELTA: 3		
-----		
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=VISUALIZ.CONSISTENZA
F12=ESCI		

Figure 10. Risposta alla richiesta - Trovate posizioni - Richiesta consistenza

In tale esempio sara' richiesta la visualizzazione di entrambi le classi (scelta = 3 --> Cliente + Debitore).

Sara' presentata prima la classe Cliente e di seguito quella Debitore.

### 6.6.11 Scheda Cliente:

Alla richiesta di visualizzazione della consistenza relativa alla classe CLIENTE sarà proposta la mappa seguente con i dati di:

- Richiesta introdotta
- Anagrafica
- Dati di completamento (cod.amministr., numero schedario, classe merceolog., cod.cliente associativo) per la visualizzazione delle consistenze.
- valori di consistenza
- scaglione del numero segnalanti

Gli importi sono espressi in milioni come visualizzato da nota a fondo mappa.

INTESA		CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA CLIENTE			GG/MM/AA HH MM	
MESE: NN	ANNO: NN	RICHIESTA: XX				
PART.IVA...: NNNNNNNNNN	COD.FISC.: XXXXXXXXXXXXXXXX	COD.ASS.: XXXXXXXXX				
RAG.SOC...: XX						
INDIRIZ...: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX						
COD.AMM...: NNNNNNNNNN	CL.MERC.: NNNNNNNN	NNNNNN	NUM.SCHED.B.IT.: NNNNNNNN			
SCAGL.SEGN: X						
		! TOTALE CREDITI CEDUTI !				
ANOMALIA...: XXX	! TOTALE ... DI CUI !		TOTALE	TOTALE		
		! PRO SOLUTO !	! ACCORDATO !	! UTILIZZATO !		
-----+-----						
FACTORING	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !		
ORDINI E CONTRATTI	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !		
MASSA E/O FUTURI	!	!	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !		
VARIE	! 99.999.999 !	!	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !		
IMPEGNI DI FIRMA	!	!	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !		
T O T A L E	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !	! 99.999.999 !		
SOFFERENZE	!	!	!	! 99.999.999 !		
-----+-----						
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=MENU O SK.DEBITORE	F5=ANOM.	F12=ESCI		
*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***						

Figure 11. Scheda Cliente

Esaminata la consistenza del Cliente, premendo INVIO, sarà presentato il MENU per introdurre una nuova richiesta, o nel caso fosse stata richiesta la visualizzazione anche della consistenza del DEBITORE (entrambi su mappa precedente) la scheda Debitore. Il tasto F3 riporterà invece alla mappa di "Esito Ricerca".

Il tasto funzionale F5 servirà a visualizzare le ANOMALIE presenti sulla scheda, se ritrovati, che hanno comunque consentito il caricamento della posizione.

Nella pagina seguente viene offerto un esempio della scheda Cliente.

### 6.6.12 Scheda Cliente (Esempio)

Viene offerto un esempio della scheda Cliente.

INTESA		CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA CLIENTE		15/03/93 17:44	
MESE: 02	ANNO: 93	RICHIESTA: PARTITA IVA .....: 12345678901			
PART.IVA...: 12345678901	COD.FISC.: 12345678901	COD.ASS.: ASS0567890			
RAG.SOC...: BONAPARTE NAPOLEONE SPA					
INDIRIZ...: VIA ROMA 117/BIS	TORINO				
COD.AMM...: 88890556678	CL.MERC.: 778988766 889709	NUM.SCHED.B.IT.:998678909			
SCAGL.SEGN:	+-----+-----+				
	! TOTALE CREDITI CEDUTI !				! !
ANOMALIA...:	TOTALE	... DI CUI	TOTALE	TOTALE	!
		PRO SOLUTO	ACCORDATO	UTILIZZATO	!
+-----+-----+					
FACTORING	1.000	20	500	200	!
ORDINI E CONTRATTI	20	1	30	10	!
MASSA E/O FUTURI			50	10	!
VARIE	100		20	10	!
IMPEGNI DI FIRMA			100	80	!
T O T A L E	1.120	21	700	310	!
SOFFERENZE				80	!
+-----+-----+					
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=MENU O SK.DEBITORE	F5=ANOM.	F12=ESCI	
*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***					

Figure 12. Scheda Cliente

---

### 6.6.13: Scheda: Debitore: -- Visualizzazioni per posizioni proprie: o: no:

La visualizzazione delle consistenze sarà diversa a seconda se la posizione è una di quelle fornite dall'Aderente o no.

Nel caso la posizione sia fornita dall'Aderente saranno valorizzate le seguenti consistenze:

- totale crediti
- crediti di cui pro soluto
- accordato di cui pro soluto
- scaduto > 90 giorni
- sofferenze

Nel caso la posizione non sia fornita dall'Aderente saranno fornite le seguenti informazioni riguardo ai campi illustrati precedentemente.

- totale crediti
- informazione di presenza o no di scaduto > 90 giorni, senza valorizzazione
- informazione di presenza o no di sofferenze, senza valorizzazione

Avremo pertanto due scheletri differenti a seconda dei casi.

Vengono proposti i due scheletri e gli esempi relativi alle due situazioni descritte.

### 6.6.14 Scheda Debitore per posizione propria.

Alla richiesta di visualizzazione della consistenza relativa alla classe DEBITORE, se la posizione e' propria, sara' proposta la mappa seguente con i dati di:

- Richiesta introdotta
- Anagrafica
- Dati di completamento (cod.administr., numero schedario, classe merceolog., cod.cliente associativo) per la visualizzazione delle consistenze.
- valori di consistenza
- scaglione del numero segnalanti

Gli importi sono espressi in milioni come visualizzato da nota a fondo mappa.

```

INTESA          CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA DEBITORE      GG/MM/AA HH MM
-----
MESE: NN      ANNO: NN      RICHIESTA: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
PART.IVA...: NNNNNNNNNN  COD.FISC.: XXXXXXXXXXXXXXXX  COD.ASS.: XXXXXXXXXX
RAG.SOC...:  XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INDIRIZ...:  XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
COD.AMM...:  NNNNNNNNNN  CL.MERC.: NNNNNNNN  NNNNNN  NUM.SCHED.B.IT.: NNNNNNNNN
SCAGL.SEGN: X

ANOMALIA...: XXX

+-----+
! ** T I P O L O G I A ** !
!   TOTALE   ... DI CUI   |
!           PRO SOLUTO   !
+-----+-----+-----+
CREDITI ! 99.999.999 ! 99.999.999 !          SCADUTO > 98 GG ! 99.999.999 !
ACCORDATO !          ! 99.999.999 !          SOFFERENZE          ! 99.999.999 !
+-----+-----+-----+
F1=HELP      F3=RITORNO      INVIO=MENU      F5=ANOMALIE      F12=ESCI
*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***
    
```

Figure 13. Scheda Debitore posizione propria

Esaminata la consistenza del Debitore, premendo INVIO, sara' presentato il MENU per introdurre una nuova richiesta. Il tasto F3 riporterà invece alla mappa di "Esito Ricerca".

Il tasto funzionale F5 servira' a visualizzare le ANOMALIE presenti sulla scheda, se ritrovati, che hanno comunque consentito il caricamento della posizione.

Nella pagina seguente viene offerto un esempio della scheda Debitore per la posizione propria.

## 6.6.15 Scheda Debitore (Esempio: posizione propria):

Viene offerto un esempio della scheda Debitore per una posizione fornita dall'Aderente.

```
INTESA          CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA DEBITORE      15/03/93 17:44
-----
MESE: 02   ANNO: 93   RICHIESTA: PARTITA IVA .....: 12345678901

PART.IVA...: 12345678901  COD.FISC.: 12345678901   COD.ASS.: ASS0567890
RAG.SOC...: TRAMAGLINO RENZO
INDIRIZ...: VIA COMO 35           ROMA

COD.AMM...:           CL.MERC.:           NUM.SCHED.B.IT.:
SCAGL.SEGN: 8

ANOMALIA.:

+-----+
! ** T I P O L O G I A ** !
!   TOTALE   ... DI CUI   !
!           PRO SOLUTO   !
+-----+
CREDITI !      200 !      100 !      SCADUTO > 90 GG !      5 !
ACCORDATO !      !      50 !      SOFFERENZE      !      3 !
-----
F1=HELP      F3=RITORNO      INVIO=MENU      F5=ANOMALIE      F12=ESCI
*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***
```

Figure 14. Scheda Debitore posizione propria

### 6.6.16 Scheda Debitore per posizione non propria.

Alla richiesta di visualizzazione della consistenza relativa alla classe DEBITORE, se la posizione non è la propria, sarà proposta la mappa seguente con i dati di:

- Richiesta introdotta
- Anagrafica
- Dati di completamento (cod.amministr., numero schedario, classe merceolog., cod.cliente associativo) per la visualizzazione delle consistenze.
- totale crediti e segnalazione presenza scaduto > 90 gg e sofferenze.
- scaglione del numero segnalanti

Gli importi sono espressi in milioni come visualizzato da nota a fondo mappa.

```

INTESA          CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA DEBITORE      GG/MM/AA HH MM
-----
MESE: NN      ANNO: NN      RICHIESTA: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
PART.IVA...: NNNNNNNNNN  COD.FISC.: XXXXXXXXXXXXXXXX  COD.ASS.: XXXXXXXXX
RAG.SOC...: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INDIRIZ...: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
COD.AMM...: NNNNNNNNNN  CL.MERC.: NNNNNNNM NNNNNN  NUM.SCHED.B.IT.:NNNNNNNN
SCAGL.SEGN: X

ANOMALIA...: XXX

-----+-----+
TOTALE CREDITI ! 99.999.999 !          SCADUTO > 90 GG !      XX !
SOFFERENZE      !           !          SOFFERENZE      !      XX !

-----
F1=HELP      F3=RITORNO      INVIO=MENU      F5=ANOMALIE      F12=ESCI
*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***
    
```

Figure 15. Scheda Debitore posizione non propria.

Esaminata la consistenza del Debitore, premendo INVIO, sarà presentato il MENU per introdurre una nuova richiesta. Il tasto F3 riporterà invece alla mappa di "Esito Ricerca".

Nella pagina seguente viene offerto un esempio della scheda Debitore per la posizione non propria.

### 6.6:17 Scheda Debitore (Esempio: posizione non propria):

Viene offerto un esempio della scheda Debitore per una posizione non fornita dall'Aderente.

INTESA	CENTRALE RISCHI ASSIFACT - SCHEDA DEBITORE	15/03/93 17:44
-----		
MESE: 02	ANNO: 93	RICHIESTA: PARTITA IVA .....: 12345678901
PART.IVA...: 12345678901	COD.FISC.: 12345678901	COD.ASS.: ASS0567890
RAG.SOC...: TRAMAGLINO RENZO		
INDIRIZ...: VIA COHO 35	ROMA	
COD.AMM...:	CL.MERC.:	NUM.SCHED.B.IT.:
SCAGL.SEGN: B		
ANOMALIA...:		
-----		
TOTALE CREDITI !	200 !	SCADUTO > 90 GG ! SI !
		SOFFERENZE ! NO !
-----		
F1=HELP	F3=RITORNO	INVIO=MENU
F5=ANOMALIE	F12=ESCI	
*** GLI IMPORTI SONO IN MILIONI ***		

Figure 16. Scheda Debitore per posizione non propria

### 6.6.18: Visualizzazione anomalie.

Nel caso di presenza di ANOMALIE sulla scheda Cliente o Debitore viene fornita, a richiesta mediante il tasto funzionale F5, la mappa seguente con le ANOMALIE e la loro trascodifica.

```

INTESA          CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ANOMALIE XXXXXXXXXXXX 15/03/93 17:44
-----
MESE: NM      ANNO: NM      RICHIESTA: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
PART.IVA.: NNNNNNNNNN COD.FISC.: XXXXXXXXXXXXXXXX COD.ASS.: XXXXXXXXX
RAG.SOC...: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INDIRIZ...: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

COD.ERR.      NUMERO      DESCRIZIONE ANOMALIE
-----
XXX          X          XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
-----
F1=HELP      F3=RITORNO      F7=PAG.PREC.      F8/INVIO=PAG.SEQUENTE      F12=ESCI
  
```

Figure 17. Anomalie

6.6:19 Visualizzazione anomalie (Esempio per scheda debitore).

```
INTESA          CENTRALE RISCHI ASSIFACT - ANOMALIE SK DEBITORE 15/03/93 17:44
-----
MESE: 02      ANNO: 93      RICHIESTA: PARTITA IVA .....: 12345678901
PART.IVA...: 12345678901  COD.FISC.: 12345678901      COD.ASS.: ASS0567890
RAG.SOC...: TRAMAGLINO RENZO
INDIRIZ...: VIA COMO 35                      ROMA

COD.ERR.      NUMERO      DESCRIZIONE ANOMALIE
-----
101           1           POSIZIONE RIPRESA DA -1 MESE PRECEDENTE
102           2           POSIZIONE CON PARTITA IVA PREC = 33456789001
103           3           TOTALE SQUADRA DI LIRE 1000

-----
F1=HELP      F3=RITORNO      F7=PAG.PREC.      F8/INVIO=PAG.SEGUENTE      F12=ESCI
```

Figure 18. Anomalie

## 6.6.20 Uscita dal Servizio Assifact e riepilogo delle indagini.

Al termine delle ricerche, premendo i tasti di uscita dall'applicazione ASSIFACT, verrà presentata una mappa di consuntivo dell'attività svolta.

```
INTESA                                     GG/MM/AA HH MM
                I N T E S A
-----
-----
-----
-----
-----
-----
                C E N T R A L E   R I S C H I
CONSUNTIVO ATTIVITA' ADERENTE: XXXXXXXXXXXXXXXX  UTENTE XXXXXXXX

ORA INIZIO COLLEGAMENTO..... HH MM:SS
ORA TERMINE COLLEGAMENTO..... HH MM:SS
DURATA COLLEGAMENTO (IN MINUTI)..... HH MM:SS
NUMERO RICHIESTE EFFETTUATE..... NNNN

                A R R I V E D E R C I
                P R E M E R E   Q U A L S I A S I   T A S T O   F U N Z I O N A L E   P E R   U S C I R E
```

Figure 19. mappa di riepilogo attività consultazione on line

---

---

## **Capitolo 7. Contabilizzazione e statistiche del Servizio.**

### **7.1.1 Obiettivo.**

Poter contabilizzare e sintetizzare le indagini delle posizioni effettuate dagli Utenti degli Aderenti nel mese e le segnalazioni pervenute per Aderente.

### **7.1.2 Contabilizzazione servizio prima informazione.**

Contabilizzazione delle richieste per singolo Utente dell'Aderente effettuate in modalita' ON LINE con il servizio di "prima informazione".

Sara' prodotto un tabulato di consumi mensili.

Ogni pagina del tabulato riporterà il consumo dell'Utente in questione per il mese contabilizzato.

Le informazioni riportate saranno:

- mese/anno di elaborazione
- codice e descrizione Utente
- per ogni collegamento al servizio di prima informazione sara' previsto:
  - data/ora/minuto/secondo inizio collegamento
  - data/ora/minuto/secondo fine collegamento
  - tempo in ora/minuto di collegamento (differenza primi due punti)
  - numero richieste prima informazione
  - ripartizione statistica dell'esito che evidenzia:
    - numero richieste su posizioni proprie
    - numero richieste su posizioni non proprie
    - numero richieste senza riscontri
    - numero richieste con riscontri di soli Cliente
    - numero richieste con riscontri di soli Debitore
    - numero richieste con riscontri di entrambi (Cliente + Debitore)

Tale tabulato sara' consegnato ad Assifact ed a richiesta al singolo Aderente per le pagine di sua competenza.

### **7.1.3 Statistica servizio elaborazione posizioni.**

Per ogni Aderente vengono contate le segnalazioni fornite alla Centrale Rischi nel mese riportando:

Le informazioni saranno prodotte sia come tabulato, sia come file.

Ogni pagina del tabulato, ovvero ogni record del file, riporterà:

- numero di posizioni totali fornite
- numero di posizioni totali scartate

- 
- numero di posizioni totali caricate in Centrale Rischi
  - numero di posizioni Cliente caricate in Centrale Rischi
  - numero di posizioni Debitore caricate in Centrale Rischi
  - numero di prime segnalazioni
  - informazione di ripescaggio dal mese precedente
  - numero di correzioni ai mesi precedenti
  - numero errori riscontrati nel caricamento ripartiti per tipologia.

Tale tabulato sarà consegnato ad Assifact ed a richiesta al singolo Aderente per le pagine di sua competenza.

Il file sarà inviato ad Assifact per elaborazioni statistiche.

#### **7.1.4 Statistica sul contenuto della Centrale Rischi.**

Viene previsto un elaborato che riporti lo stato dell'arte della Centrale Rischi nel mese.

Le informazioni saranno prodotte come tabulato.

Per ogni field delle Schede Cliente e Debitore sarà prevista una sommarizzazione.

Il tabulato sarà inviato ad Assifact per elaborazioni statistiche.

---

## Capitolo 8. Dati presenti in centrale Rischi.

Si riportano i dati principali che dovranno alimentare la Centrale Rischio.

La procedura avrà bisogno di altre informazioni, che saranno utili alla gestione del progetto, tipo cod. Utente, Password, ecc.

Tali dati non vengono riportati, ma saranno studiati e forniti in documentazione definitiva al progetto.

I dati riportati sono quelli riportati sul glossario del documento di Assifact in data 10.2.93.

Gli stessi dati saranno raggruppati in opportuni files. Il dettaglio sarà riportato nell'allegato tecnico che sarà fornito agli Aderenti. Su tale documento ogni dato sarà arricchito per gli scopi tecnici e di controllo.

## SCHEDA CLIENTE

partita iva

codice fiscale

codice gruppo

codice raggruppamento amministrativo

numero schedario banca d'Italia

codice cliente associativo

ragione sociale

indirizzo

citta'

classe merceologica

*Factoring/Totale crediti ceduti**Factoring/Totale crediti ceduti ... di cui pro soluto**Factoring/Totale accordato**Factoring/Totale Utilizzi**Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti**Totali crediti ceduti / anticipi su ordini e contratti ... di cui pro soluto**Totale accordato / anticipi su ordini e contratti**Totale utilizzi / anticipi su ordini e contratti**Anticipi su crediti di massa / totale accordato**Anticipi su crediti di massa / totale utilizzi**Totali / varie**Totale accordato / varie**Totale utilizzi / varie**Impegni di firma / accordato e utilizzato**Totale (per tutte le categorie)**Sofferenze*

Dati scheda cliente

**SCHEDA DEBITORE**

partita iva

codice fiscale

codice gruppo

codice raggruppamento amministrativo

numero schedario Banca d'Italia

codice cliente associativo

ragione sociale

indirizzo

citta'

classe merceologica

*Totale / crediti*

*Totale ... di cui pro soluto / crediti*

*Totale ... di cui pro soluto / accordato*

*Scaduto*

*Sofferenze*

---

## **Capitolo 9. Documentazione.**

Per il progetto verra' prodotta la seguente documentazione.

---

### **9.1 Manuale utente.**

Verra' fornito un manuale uso utente per l'accesso in on line alla Centrale Rischi e per l'utilizzo del Servizio di prima informazione.

Inoltre le varie mappe disporranno di un help in linea di una pagina per ogni videata dell'applicazione.

---

### **9.2 Manuale tecnico.**

Verra' prevista una documentazione per il prodotto realizzato in Intesa. Essa sara' a disposizione per essere consultata dal personale Assifact.

---

### **9.3 Manuale operativo.**

Verra' stilato un manuale operativo per la gestione della procedura.

Sara' consegnato al Reparto Operativo di Intesa che si occupera' della gestione del progetto a regime.

---

## Capitolo 10. Configurazione hardware e software

Per poter accedere al servizio Prima informazione on line e' necessario che l'Utente disponga di una stazione di lavoro Terminale Video o Personal Computer, in grado di collegarsi alla Rete INTESA in modalita' IBM 3270 SDLC.

L'Utente dotato di una stazione di lavoro coerente con le specifiche tecniche del sistema potra' accedere alla Banca Dati e ai suoi archivi secondo modalita' di colloquio molto semplici.

La stazione di lavoro utilizzabile con il sistema deve essere un Terminale Video IBM 3270 o in alternativa un Personal Computer adatto a lavorare in emulazione.

Nel caso si impieghi un Personal Computer questo deve possedere la seguente configurazione:

### HARDWARE

- 640 KB Memoria Centrale
- Floppy da 5 1/4" o da 3,5"
- Disco fisso 20 MB
- Scheda EGA o VGA
- Scheda SDLC
- Tastiera italiana
- Modem (V21, V22 o V22/bis)

### SOFTWARE

- IBM PC DOS VERS 3.30
- IBM PERSONAL COM/3270

Il collegamento puo' essere stabilito anche con modalita' asincrona.

In tal caso e' richiesta soltanto l'installazione del software IBM PC/HOST File Transfer and Terminal Emulator Program Vers 2.1., non dell'adattatore hardware.

---

---

## 10.1 ~~Settaggio modem e software di emulazione~~

Per effettuare il collegamento al servizio **Prima informazione on line** } necessario rispettare alcune regole riguardanti i parametri di settaggio del modem e del relativo software di emulazione.

Verranno ora illustrate le due diverse modalit{ di collegamento:

- Modalita' Sincrona
- Modalita' Asincrona

---

## 10.2 Modalita' Sincrona

Per poter lavorare in questa modalita' bisogna settare il modem rispettando le seguenti condizioni:

- Eco abilitato
- Volume altoparlante basso
- Altoparlante acceso sino al riconoscimento della portante
- Risposta comandi abilitata
- Messaggi in forma estesa
- Sconnessione per rilevazione di break disabilitata
- DCD e DSR controllati
- DTR gestito con C108/2
- Livello in TX a -8 dBm
- CTS segue RTS
- Clock forniti da modem (C114 e C115)
- Standard = Multistandard
- Velocita' DTE/DCE = Autobaud
- MNP disabilitato
- Controllo di flusso disabilitato

Per quanto riguarda il software di emulazione (IBM PERSONAL COM/3270), devono essere rispettate le seguenti norme:

Block ID	017
Physical Unit ID	XXXXXX <sup>1</sup>
Switched line	Yes
SDLC Station address	C1
NRZI encoding	Yes

---

<sup>1</sup> L'indirizzo della Physical Unit viene comunicato all'Utente da IN.TE.S.A. al momento dell'attivazione del servizio.

---

### 10.3 Modalita' Asincrona:

Esistono anche per la modalita asincrona alcune regole in base alle quali il modem deve essere settato:

- Eco abilitato
- Standard V22 (Velocita di linea a 1200 bps)
- Volume altoparlante basso
- Altoparlante acceso sino al riconoscimento della portante
- Risposta comandi abilitata
- Messaggi in forma estesa
- Sconnessione per rilevazione di break disabilitata
- DCD e DSR controllati
- DTR controllato
- MNP abilitato con compressione (livello 5)
- Controllo di flusso con CTS o compatibile con DTE
- Modem in asincrono
- Velocita costante DTE/DCE = Autobaud
- Livello in TX a -8 dBm
- Standard = Multistandard
- Clock forniti da modem
- CTS segue RTS

Il software che permette di operare in modalita asincrona (IBM PC/HOST File Transfer and Terminal Emulator Program Vers 2.1) deve essere settato nel modo seguente:

Terminal Emulation	3270
Line Speed (baud rate)	5 (1200 bps)
Number of Data Bits	7
Parity	2 (EVEN)
Stop Bits	1
XON/XOFF Pacing	N (No)
Communication Port	1

---

## Capitolo 11. Sviluppo del progetto.

---

### 11.1 Prodotto realizzato in Intesa.

Il prodotto in Intesa sarà sviluppato utilizzando:

- Sistema operativo: MVS/ESA
- DB/DC: CICS (2.1.1)
- DBMS: DB2
- Altre tipologie di archivi: VSAM, Sequenziali
- Linguaggio programmazione: Cobol 2

Intesa ha il compito di realizzare il prodotto descritto in questo documento per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo ed implementazione presenti sul proprio elaboratore.

Le procedure ed i prodotti di file transfer non sono previsti in questo studio e non fanno parte del progetto. Essi potranno essere concordati, a richiesta, tra ogni Aderente ed Intesa.

Eventuali personalizzazioni (ad esempio l'utilizzo di una chiave di ricerca con codice cliente associativo) saranno sviluppate solo se richieste dall'Aderente e verranno preventivate di volta in volta per ogni richiesta e per ogni Aderente.

Intesa potrà modificare il software dopo previa autorizzazione di Assifact.

---

### 11.2 Implementazioni per ogni Aderente.

Ogni Aderente dovrà preoccuparsi di preparare i file di alimentazione della Centrale Rischi reperendo i dati dal proprio sistema informativo secondo le specifiche di analisi sulla costituzione del dato che sarà fornito da Assifact.

Tale attività di sviluppo è di completa pertinenza del singolo Aderente. Verrà fornito l'allegato tecnico in cui saranno riportati i tracciati record e i controlli cui ogni campo sarà sottoposto.

---

### 11.3 Pianificazione attività.

Viene fornita una pianificazione delle attività.

Si evidenziano i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo Coordinamento Assifact che si è occupato di partecipare alla stesura dei requirements e che dovrà seguire la realizzazione del progetto come coordinatore, verificatore e punto di riferimento.
- Intesa che si propone come realizzatore del progetto.
- Aderente pilota che dovrà partecipare alle fasi di System Test del progetto
- Aderente ad Assifact
- Comitato Assifact che dovrà avallare le specifiche e/o suggerire eventuali modifiche.

---

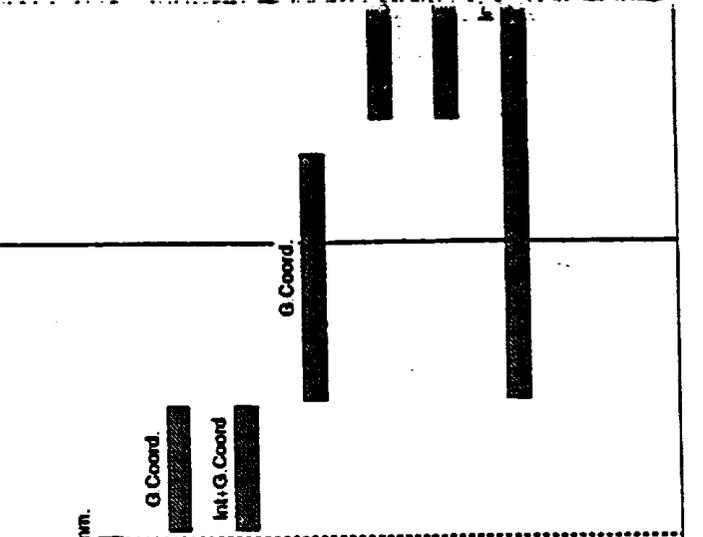
Nelle pagine seguenti viene fornito una pianificazione in termini di Gantt e di Pert.

### **11.3.1 Data di rilascio del progetto e di inizio Servizio:**

La data proposta di rilascio del progetto e' il 1/7/1993. Per tale data gli Aderenti potranno alimentare la Centrale Rischi con le loro posizioni ed a caricamento avvenuto potranno usufruire del servizio di prima informazione on line.

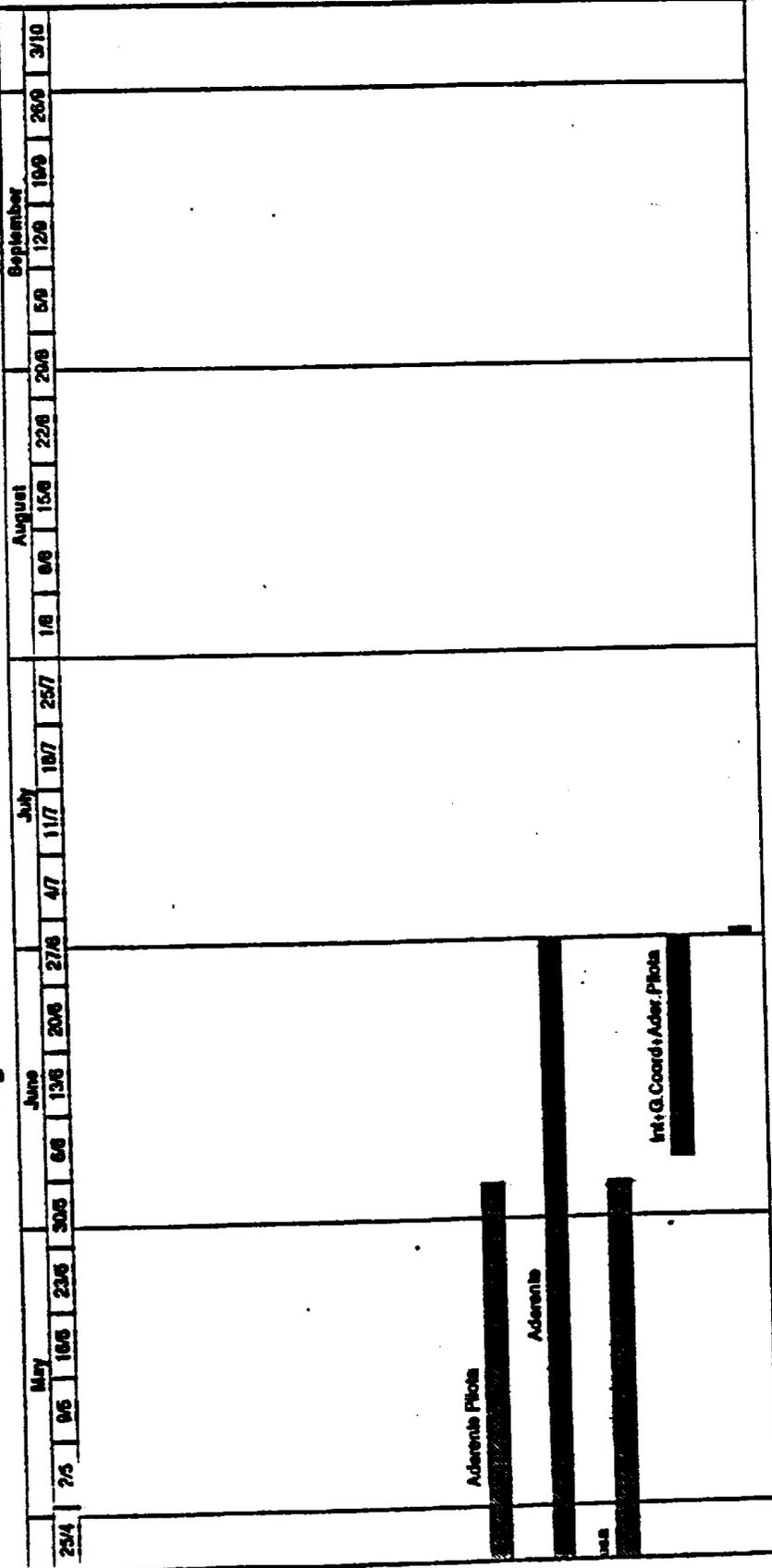
# Progetto ASSIFACT - GANTT ATTIVITA' D'INSIEME

Num.	Nome attività	Data inizio	Data fine	Durata	Att. preced.	February				March				April		
						7/2	14/2	21/2	28/2	7/3	14/3	21/3	28/3	4/4	11/4	18/4
1	Presentazione progetto	10/2/93	10/2/93	1d												
2	Definizione dei requisiti	16/2/93	1/3/93	10d	1											
3	Presentazione Comm. Centrale Rischì	2/3/93	2/3/93	1d	2											
4	Approvazione specifiche	3/3/93	15/3/93	9d	3											
5	Preparazione allegato tecnico	3/3/93	15/3/93	9d	3											
6	Presentazione ad Adereñ	16/3/93	9/4/93	19d	4,5											
7	Realizzazione Aderente Pilota	13/4/93	4/6/93	30d	6											
8	Realizzazione Aderente	13/4/93	30/6/93	57d	6											
9	Realizzazione Inieca	16/3/93	4/6/93	56d	4											
10	System test	7/6/93	30/6/93	18d	7,9											
11	Partenza Servizio	1/7/93	1/7/93	1d	10,8											



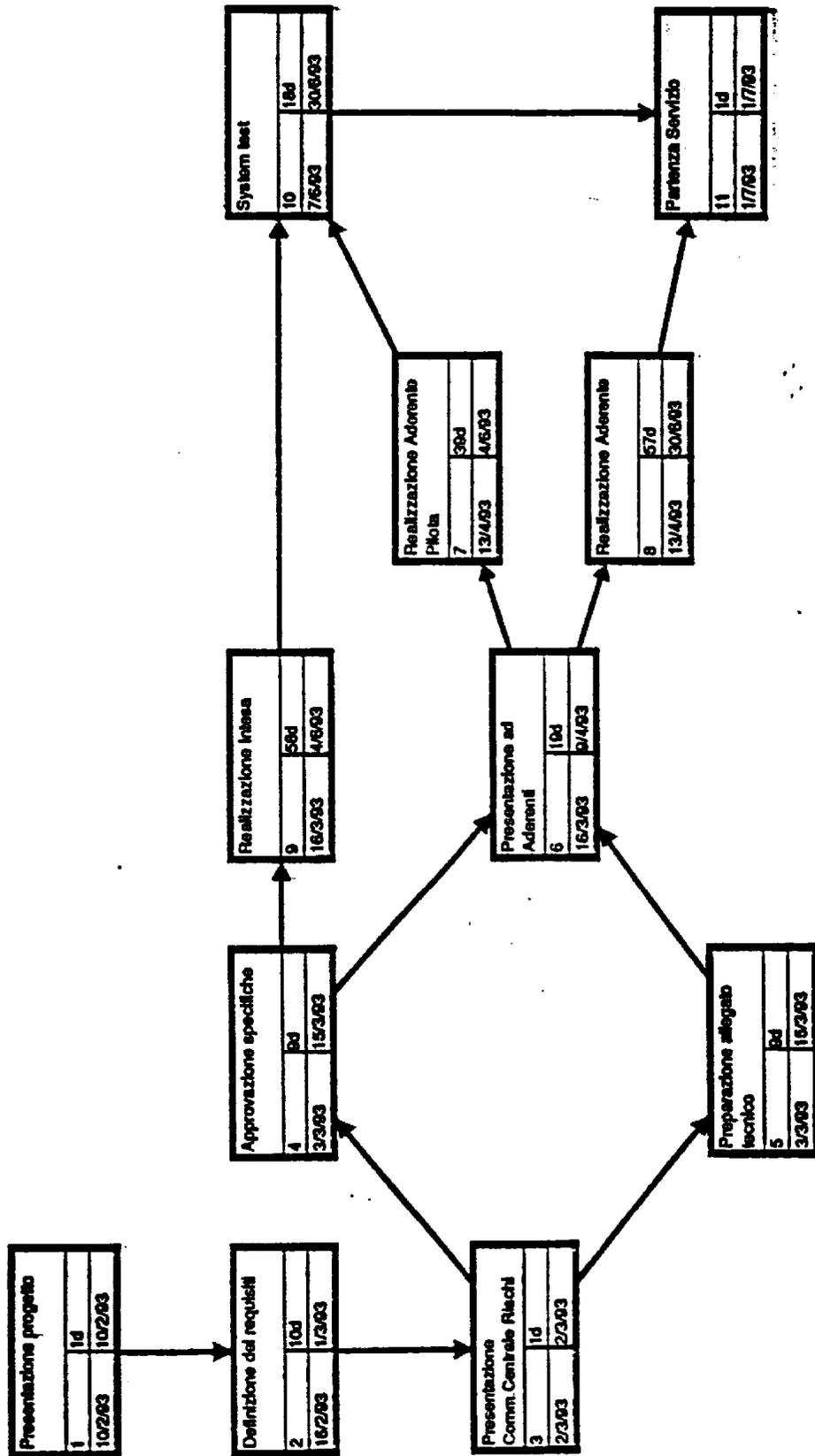
77/78

**Progetto ASSIFACT - GANTT ATTIVITA' D'INSIEME**



79/80

Progetto ASSIFACT - PERT ATTIVITA' D'INSIEME



87/82

---

## **Capitolo 12. Presentazione agli Aderenti.**

Come si puo' notare dalle pianificazioni, ad approvazione delle specifiche avverra' una presentazione agli Aderenti.

Per tale data si dovranno preparare i seguenti documenti o indicazioni:

### **12.1.1 Definizioni dei valori coinvolti.**

Come previsto nel documento Assifact del 10.2.1993, Assifact raggiunto l'obiettivo attuale di aver definito univocamente i valori coinvolti ed il loro significato, procedera' ad approfondire ulteriormente le varie definizioni formando, per ognuna di esse, casistiche di rilevazione ed esempi da fornire agli Aderenti.

### **12.1.2 Allegato tecnico.**

Intesa preparera' in collaborazione con il gruppo di coordinamento, un allegato tecnico dove saranno riportati i tracciati record di cui si fa menzione nello studio.